



**Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna**

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Il sottoscritto Mauro Manfredini, Capogruppo Assembleare  
Lega Nord Padania Emilia e Romagna

### **Visto:**

- la Legge 4 agosto 2006 n.248.

### **Premesso che:**

- l'articolo 3 della Legge 248/2006 apporta significative modifiche alle *regole di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale*;
- il comma 4 dell'art. 3 prevede che, entro il 1° gennaio 2007, le Regioni e gli Enti Locali provvedano ad adeguare le proprie disposizioni e i regolamenti in funzione delle modifiche normative.

### **Considerato che:**

- ad oggi la Regione Emilia-Romagna non ha ancora assolto agli obblighi di cui l'art.3, comma 4 della L. 248/2006;
- il Comune di Cesena ha approvato un provvedimento con cui aggiorna la procedura di rilascio delle autorizzazioni per l'apertura delle attività di somministrazione di alimenti e bevande (pubblici esercizi);
- che, come si legge nella delibera del medesimo Comune, il contesto normativo delineatosi dopo l'entrata in vigore della Legge 248/2006 (il cosiddetto Pacchetto Bersani), è profondamente mutato, superando l'impostazione della contingentazione numerica, finora adottata dai Comuni come parametro per il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura delle predette attività;
- nella delibera in oggetto si precisa che l'Amministrazione Comunale resta in attesa dell'emanazione delle necessarie direttive regionali per la fissazione, da parte dei Comuni, di eventuali ulteriori criteri per il rilascio delle autorizzazioni per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;



- alcune associazioni di categoria hanno manifestato la necessità di instaurare un sistema di programmazione qualitativa in quanto le liberalizzazioni previste dalla Legge Bersani avrebbero ampiamente disatteso le aspettative e gli obiettivi per la quale è stata emanata;
- risulta allo scrivente che la Giunta disponga già di una bozza normativa relativa al rilascio delle autorizzazioni in oggetto e che consentirebbe ampi margini discrezionali ai Comuni;
- alcuni Comuni tra cui quello di Cesena hanno già provveduto, senza attendere le direttive regionali, a deliberare in merito.

#### **Interroga la Regione per sapere:**

- se quanto sopra descritto corrisponda al vero;
- quali siano le ragioni di un tale ritardo;
- se la Regione sia in possesso di una bozza normativa e, in caso positivo, a che punto dell'iter procedurale essa si trovi e se tenga conto del mutato contesto normativo ed economico;
- quanti e quali Comuni abbiano adottato delibere analoghe a quella già approvata dal Comune di Cesena;
- se e come si esprima in merito alle Amministrazioni Comunali che, senza attendere le direttive regionali, hanno deliberato in materia.

**Bologna 16 novembre 2009**

**Mauro Manfredini**